Quelle: https://manuscripta.at/?ID=8131
Copyright: Salzburg, Universitätsbibliothek

si pascolauano di salvie di ramerini, di morselle, e di molt'altre herbe odorifere, delle gli dette Isole d'ogni intorno erano piene, che mandauano un odore tanto soaue, che non cedeua a i campi della felice Arabia, ne à gli dell'Isole Molucche. Quando fummo vsciti della pigia entrammo in una spatiosa campagna, doue ci peruennero à gli orecchi tanti concerti di varij vcelletti, che ci pareua d'vdire un armonia celeste, e di tanta dolcezza, ci sentemmo empire il petto, e si fattamente intenerire il cuore, che giurato hauereßimo d'esser fatti participi di quei campi che i poeti chiamano elisij, tanto ci pareua il paese benigno, il sito dilettevole. L'aria temperata, e'l luogo doue quiui i prati di fioretti, e di viole, con mirabile adornamento della natura copiosi, non con picciolo diletto erano riguardevoli quiui gl'odoriferi giacinti, i bianchi narciti,